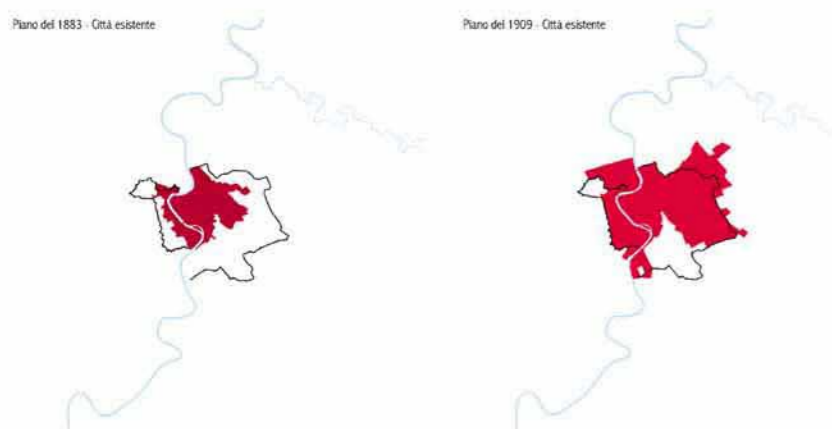


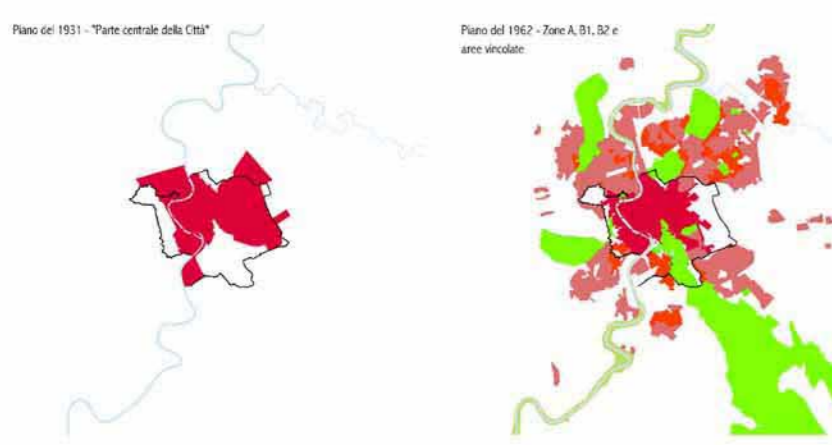
Dal Centro storico alla Città storica

Il concetto di Città Storica modifica e amplia quello tradizionale del Centro Storico come ancora oggi identificato.

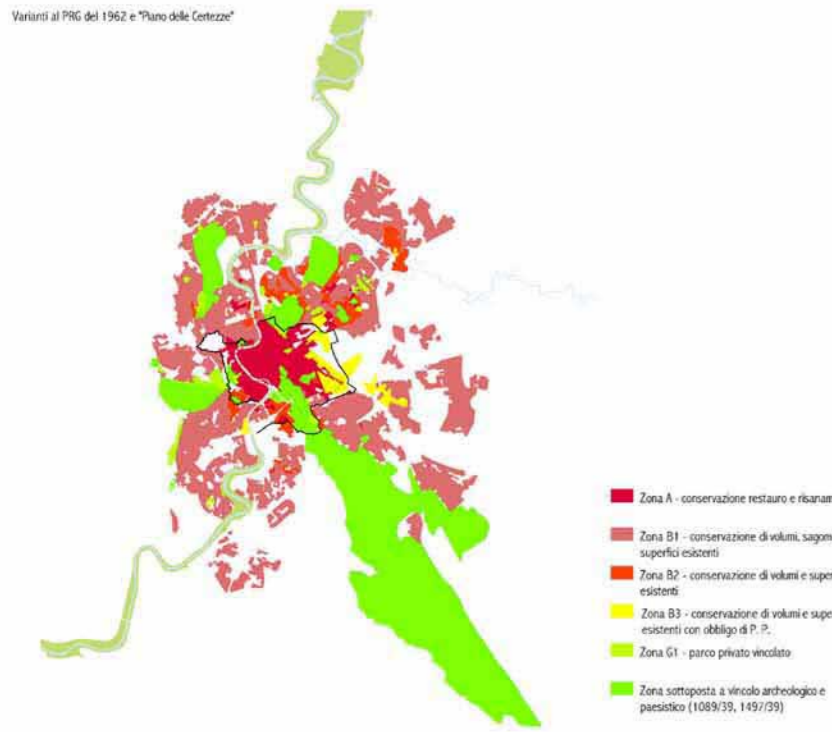
All' interno della Città Storica è possibile riconoscere i caratteri storico-formativi, i relativi e differenti valori e i livelli di qualità del palinsesto, distinguendo:
 - la **Città Storica entro le Mura**, riconducibile a quella parte della città di antico impianto che si è conformata sulla struttura urbana romana, sul suo utilizzo medievale e sulle trasformazioni e addizioni moderne preunitarie e che, nella fase dell'espansione pianificata post-unitaria realizzata prevalentemente in base alle previsioni del piano del 1883, ha registrato una progressiva saturazione delle aree libere lungo i margini murari con la conseguente scomparsa di ville e giardini



- la **Città Storica dell'espansione "extra moenia"**, conseguente al piano del 1909 e ad alcune espansioni successive al piano del 1931, costruitasi su previsioni pianificate ma anche sulla base di processi imprevisi e spontanei, varianti urbanistiche o modifiche regolamentari



- una **rete diffusa di segni**, fatta di piccoli nuclei, testimonianze isolate, aree archeologiche e tracciati, ma anche di edifici ed impianti urbani contemporanei di qualità, che costituisce l'armatura più qualificante dell'intera città esistente esterna alla Città Storica più densa e compatta.



Oggi dunque è possibile riconoscere e identificare nel concetto di città storica:

- Città storica centrale, edifici e manufatti archeologico-monumentali isolati (ipogei, catacombe, acquedotti, ville romane, forti, castelli), edifici e impianti urbani contemporanei di valore storico architettonico, nuclei storici isolati
- Ville storiche
- Parchi territoriali e aree di rilevante valore archeologico
- Parchi e aree naturali protette

